

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Superbonus, primo tavolo tecnico al MEF: avanza ipotesi compensazioni su F24

TELEBORSA

 Pubblicato il 23/02/2023
 Ultima modifica il 23/02/2023 alle ore 08:47



Ieri pomeriggio si è svolto il primo dei tavoli tecnici al **Mef**, presieduto dal viceministro **Maurizio Leo**, fra governo, istituti di credito, costruttori e proprietà **edilizia** annunciati dopo i vertici a Palazzo Chigi per discutere di possibili modifiche al decreto sulla cessioni dei crediti del superbonus. Si

lavora a una soluzione ponte per gli esodati dagli incentivi. Presenti, oltre ai rappresentanti del ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio, Mase, Mimit, Mit, Agenzia delle entrate, Cdp, Sace e le associazioni Abi, Ance, Confedilizia, Confindustria, Confapi, Alleanza Cooperative italiane, Confartigianato, Cna, Confimi, Rete professioni tecniche, Casartigiani, Confcommercio, Confassociazioni e UPPI.

Le **compensazioni** destinate a riaprire il mercato dei crediti d'imposta prodotti dai bonus edilizi si concentreranno sugli **F24** delle imprese e delle banche. Le certezze più solide riguardano per ora le voci che saranno escluse dal meccanismo: i contributi, che sono essenziali per il pagamento delle pensioni, e le tasse delle famiglie, che continueranno a seguire la loro strada tradizionale. Il vice direttore generale vicario dell'ABI, **Gianfranco Torriero**, ha espresso una valutazione costruttiva dei lavori.

"Nel corso della riunione - ha spiegato Torriero - è cresciuto l'apprezzamento per la proposta **ABI** e **ANCE** sull'utilizzo dell'F24. Tale proposta è la soluzione percorribile visti gli assai ingenti acquisti di crediti di imposta già effettuati e gli impegni già assunti dalle banche, certificati dalla Commissione di inchiesta sulle banche lo scorso giugno".

Ance in particolare spinge per una **soluzione rapida**, perché non si può aspettare di inserire le modifiche al decreto durante l'iter di conversione in **Parlamento**, che partirà giovedì 23 febbraio alla Camera ma potrebbe richiedere fino a 60 giorni. "Per noi è fondamentale, oltre alle **modifiche** al decreto in sede di conversione, trovare rapidamente una soluzione allo sblocco dei crediti incagliati" anche "aprendo all'acquisto da parte delle partecipate", ha spiegato la presidente, **Federica Brancaccio**. Brancaccio ha chiarito che Abi e Mef stanno ancora lavorando sulla capienza residua delle banche, e la prossima settimana si avrà un quadro più chiaro anche sul peso dei crediti sul deficit.

LEGGI ANCHE

21/02/2023



Superbonus, ABI-Ance: F24 indispensabili per risolvere problema crediti incagliati

08/02/2023

MEF, avviato tavolo tecnico su fisco e vigilanza calcio

22/02/2023

Superbonus, MEF: condivisione sull'urgenza di intervenire con strumenti tempestivi

[> Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

23/02/2023

Eni, utile netto adjusted in aumento a 13,3 miliardi euro

23/02/2023

Analisi Tecnica: Future FTSE MIB del 22/02/2023

23/02/2023

PLATINUM del 22/02/2023

23/02/2023

PALLADIUM del 22/02/2023

[> Altre notizie](#)